

## RELAZIONE SULLA GESTIONE RENDICONTO 2020

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione  
n. 27 del 15/04/2021

## PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Articolo 227 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Articolo 11 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118

La relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 commi 4 e 6 de d.lgs. n. 118/2011 è il documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. È anche l'occasione per effettuare un riepilogo dei numerosi allegati al rendiconto.

## CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e conservate in bilancio, si sono utilizzati per i residui attivi e passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, tenendo altresì conto dell'art. 60 del D.Lgs. 118/2011.

Si sono mantenuti a:

- residuo attivo le somme accertate e non rimosse e versate entro il termine dell'esercizio
- residuo passivo le somme per le prestazioni già e seguite entro il 31 dicembre 2020 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto così come previsto dal punto 6 dei principi contabili (liquidazione).

Dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui si è proceduto all'eliminazione anche di residui attivi e passivi la cui esigibilità è da ricondurre all'esercizio 2021 con la conseguente variazione del FPV che si definisce in:

- Euro 113.353,01 per spese correnti

Come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, punto 3.3, l'Ente ha accantonato nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio che ammonta a Euro 27.600,58

## PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

### Entrata

L'Ente non ha potere impositivo in ambito tributario.

I trasferimenti costituiscono la maggiore fonte di entrata dell'Ente e sono così articolati ed accertati (importi in Euro):

<b>Trasferimenti da Ministero dell'Interno</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
per rimborso e compensazione IVA	5.181,29	6.193,97
per Fondo Povertà ed esclusione sociale	426.915,00	519.134,27

  

<b>Trasferimenti da Ministero del lavoro e delle politiche sociali</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
per progetto Pon Inclusione	182.743,60	70.665,91

  

<b>Trasferimenti da Enti Previdenziali (1)</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
per progetto HCP	39.621,60	24.968,83

- (1) Nello specifico da INPS per il progetto di ambito territoriale Home Care Premium (PROAEGUO progetto hcp 2019), per quanto spettante al CISS quale rimborso per prestazioni integrative erogate nell'ambito dei singoli piani assistenziali e per le spese gestionali sostenute per lo svolgimento del progetto, in quanto capofila.

<b>Trasferimenti dalla Regione Piemonte</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
per fondo regionale per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ai sensi della L.1/2004	1.087.713,50	1.076.463,50
per assistenza degli anziani non autosufficienti non inseriti in struttura residenziale;	225.492,14	305.173,26
per gli interventi afferenti alle competenze di cui all'art. 5, comma 4, L.1/2004;	79.057,40	79.057,40
per il pagamento delle rette residenziali degli ex pazienti di Ospedali Psichiatrici e a persone disabili inserite in centri riabilitativi ai sensi dell'ex art.26 Legge 833/78	87.390,00	79.272,00
per l'assistenza delle persone disabili (LL.104,162, 284)	166.852,66	166.852,66
come trasferimento per il sostegno e funzionamento dei Centri per la famiglia	5.522,51	24.724,26
per lo Sportello Immigrati prog FAMI	14.980,00	6.420,00
per il Progetto WE.CA.RE	93.912,99	0,00
trasferimenti di cui alle DGR 56 e 39	1.141.236,79	692.103,05
Per emergenza covid	0,00	83.777,11
<b>Totale trasferimenti Regione Piemonte</b>	<b>2.966.516,52</b>	<b>2.627.583,57</b>

La tabella sopra esposta evidenzia una differenza di euro 338.932,95 riconducibile ad una mera sovrapposizione di imputazioni contabili dei trasferimenti (in particolare alle DGR 56 e 39), le cui comunicazioni di assegnazione da parte di Regione Piemonte avvengono talvolta con ritardo rispetto alla chiusura d'esercizio, ma la cui incidenza sul risultato di amministrazione viene adeguatamente regolata attraverso l'apposizione di vincoli derivanti da trasferimento, come dettagliato nell'allegato A/2 (risorse vincolate) del prospetto relativo all'avanzo di amministrazione. Altre differenze nei trasferimenti si riferiscono a progettazioni dedicate nei diversi esercizi, evidenziando una temporaneità predeterminata a cui corrisponde l'assunzione di adeguato impegno di spesa per cui la relativa gestione rimane in costante equilibrio.

<b>Trasferimenti da Comuni Associati</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
per quota associativa pari ad € 32,00 abitante (n. 71.588 abitanti al 30/6/2020);	2.319.840,00	2.309.119,00
per servizi extra statuto (2)	380.233,47	337.093,44
<b>Totale trasferimenti Comuni Associati</b>	<b>2.700.073,47</b>	<b>2.646.212,44</b>

(2) Si tratta di servizi svolti per conto dei Comuni associati (interventi di assistenza scolastica per favorire l'integrazione degli alunni disabili e/o con esigenze educative particolari, borse lavoro per soggetti fragili residenti a Borgomanero, - progetti di emergenza lavoro finanziati direttamente dai Comuni, - interventi rientranti nel servizio di assistenza economica che dall'anno 2018 è stato formalmente delegato al CISS da tutti i Comuni consorziati).

<b>Trasferimenti dalla Provincia di Novara</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Riferiti al rimborso di cui alla Legge Regionale 28/2007 in merito al trasporto degli alunni disabili frequentanti le scuole superiori e per il rimborso dell'assistenza alla comunicazione, prestata ad alunni disabili sensoriali.	64.184,02	41.260,06

<b>Trasferimenti da ASL NO</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
per il cofinanziamento di progetti individualizzati a valenza terapeutico – riabilitativa validati dalla commissione UMVD	161.814,41	97.780,08
per la copertura della quota sanitaria dei soggetti disabili frequentanti il Centro Diurno CADD di Villa e per il rimborso di cure domiciliari a utenti disabili e anziani non autosufficienti.	178.799,33	215.818,40
<b>Totale trasferimenti ASL NO</b>	<b>340.613,74</b>	<b>313.598,48</b>

<b>Trasferimenti da Istituzioni sociali private</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Per quota spettante in quanto gestore dello Sportello Pari Opportunità inserito nella rete degli sportelli del CAV area Nord Novarese per specifiche attività a sostegno delle donne vittime di violenza	12.734,09	2.956,74

<b>Trasferimenti da Famiglie</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
per donazioni liberali a privati	2.264,34	609,84

<b>Per un totale di Entrate da Trasferimenti</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
	6.748.754,82	6.253.184,11

<b>Ulteriori entrate sono principalmente costituite da:</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
compartecipazione privata degli utenti alle spese ausiliarie di frequenza al Centro Diurno relativamente alla mensa e al trasporto	22.885,00	10.861,00
restituzione di importi anticipati dal CISS come integrazioni rette per ospiti inseriti in struttura	89.442,51	17.633,71
compartecipazione al costo del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);	64.142,52	68.342,74
compartecipazione famiglie al costo dei pasti presso i CEM di Gozzano e Borgomanero;	18.099,56	9.851,96
compartecipazione al servizio di affidamento educativo	5.748,60	3.745,00
compartecipazione a borse lavoro/tirocini	47.975,65	42.497,80
rimborso progetto speciale socio sanitario	10.179,14	0,00
compartecipazione interventi di mediazione familiare	1.530,00	60,00
rimborso dall'Associazione Anffas onlus di Borgomanero per l'utilizzo dei locali presso il CTH, in comodato d'uso modale al CISS dal Comune di Borgomanero	10.000,00	10.000,00
Rimborsi diversi	3.103,00	1.080,00
<b>Per un totale di Entrate extra tributarie</b>	<b>278.279,61</b>	<b>164.072,21</b>

Anche in questo caso lo scostamento nelle entrate 2019-2020, in particolare per il rimborso delle integrazioni rette per utenti inseriti in struttura, deriva da una diversa gestione economica degli stessi a fronte di un maggior numero di utenti che provvedono direttamente al pagamento della quota alberghiera dovuta alla struttura ospitante, volta ad evitare anticipazioni finanziarie che in passato si sono rivelate di difficile riscossione.

## Spesa

<b>Suddivisione spese correnti per Missioni:</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Missione 1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione;	354.576,13	436.786,98
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;	6.193.931,76	5.682.785,47
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	1.086,96	6.386,84
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>6.549.594,85</b>	<b>6.125.959,29</b>

## Spese per Macroaggregati

<b>Macroaggregati</b>		<b>Rendiconto 2019 (a)</b>	<b>Rendiconto 2020 (b)</b>	<b>Variazione (c=b-a)</b>
<b>Titolo 1</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	633.039,65	611.868,80	-21.170,85
102	Imposte e tasse a carico ente	48.920,64	46.282,74	-2.637,90
103	Acquisto beni e servizi	4.395.377,96	4.208.994,69	-186.383,27
104	Trasferimenti correnti	1.455.067,70	1.232.413,15	-222.654,55
105	Trasferimenti di tributi ( <i>solo per le Regioni</i> )	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi ( <i>solo per le Regioni</i> )	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.086,96	6.386,84	5.299,88
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	5.076,00	5.076,00
110	Altre spese correnti	16.101,94	14.937,07	-1.164,87
<b>Totale Titolo 1</b>		<b>6.549.594,85</b>	<b>6.125.959,29</b>	<b>-423.635,56</b>
<b>Titolo 2</b>				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	29.743,60	5.839,72	-23.903,88
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>		<b>29.743,60</b>	<b>5.839,72</b>	<b>-23.903,88</b>
<b>Titolo 3</b>				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 3</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 4</b>				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti ( <i>solo per le Regioni</i> )	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 4</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 5</b>				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.212.202,54	2.584.666,01	1.372.463,47
<b>Totale Titolo 5</b>		<b>1.212.202,54</b>	<b>2.584.666,01</b>	<b>1.372.463,47</b>
<b>Titolo 7</b>				
701	Uscite per partite di giro	371.523,14	353.713,50	-17.809,64
702	Uscite per conto terzi	8.034,84	8.847,36	812,52
<b>Totale Titolo 7</b>		<b>379.557,98</b>	<b>362.560,86</b>	<b>-16.997,12</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>8.171.098,97</b>	<b>9.079.025,88</b>	<b>907.926,91</b>

L'incidenza di spesa nella Missione 12 è dimostrazione del "compito istituzionale" dell'Ente a cui si rimanda per i dettagli alla sezione "altre informazioni".

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente, a fronte di contributi per gli investimenti di € 6.503,39 (Fondazione Cariplo), ha assunto impegni di spesa per € 5.839,72 per acquisto hardware determinando un avanzo destinato agli investimenti di € 663,67.

#### ***VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE***

---

Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato approvato con la delibera di Assemblea n.2 del 30.04.2020 ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMA E BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI

Nel corso dell'anno 2020:

1) si sono approvate le seguenti variazioni al bilancio:

- delibera di Consiglio di Amministrazione n. 21 del 05.06.2020 ad oggetto: VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022;
- deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 19 del 20.05.2020 ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PEG E DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2020;
- deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 23 del 23.07.2020 ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI;
- la deliberazione di Assemblea n. 8 del 17.09.2020 ad oggetto: VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020-2022 - ESERCIZIO 2020;
- la deliberazione di Assemblea n. 12 del 15.10.2020 ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (ARTT. 42 E 175 DEL D.LGS. 267/2000) - ESAME ED APPROVAZIONE;
- la deliberazione di Assemblea n. 12 del 15.10.2020 ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (ARTT. 42 E 175 DEL D.LGS. 267/2000) - ESAME ED APPROVAZIONE;
- la deliberazione di Consiglio di Amministrazione n 52 del 17.12.2020 ad oggetto: MODIFICA DEL P.E.G. (PIANO ECONOMICO DI GESTIONE) A SEGUITO DI VARIAZIONE DI BILANCIO 2020-2022;

2) è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 con delibera di Assemblea n. 4 del 29.06.2020 ad oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.

#### ***ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE***

---

Si riporta di seguito il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2020 riportante le relative quote accantonate e vincolate.

**Parte accantonata:**

FCDE come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria punto 3.3 è stato accantonato nell'avanzo di amministrazione per l'intero importo quantificato in € 50.134,09.

Altri accantonamenti: si riferisce all'importo dello stanziamento inserito nel bilancio 2020-2022 esercizio 2020, riferito ai rinnovi contrattuali che non essendo stato impegnato è confluito nel risultato di amministrazione che si è sommato alla parte già accantonata nel rendiconto 2019 e non applicata al bilancio 2020. Il totale di tale accantonamento è quantificato in € 27.849,37

**Parte vincolata:**

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: comprende le voci riferite alla contrattazione decentrata anno 2020 la cui sottoscrizione non è avvenuta entro il 31/12/2020 importo quantificato in € 10.177,48

Vincoli derivanti da trasferimenti:

Descrizione accantonamento	Importo
Gestione Fondo L.R.1/2004	143.391,36
Dgr 56 - disabilità	178.060,72
Dgr 39 - anziani	514.042,33
Progetto Curare in Famiglia	40.497,13
Fondo Povertà anno 2019	4.313,00
Contributi Covid per semi residenzialità	62.781,97

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2020)**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.265.458,95	6.534.682,56	9.800.141,51
PAGAMENTI	(-)	2.599.379,35	7.006.041,29	9.605.420,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			194.720,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			194.720,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	617.850,08	2.836.304,02	3.454.154,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	227.763,32	2.072.984,59	2.300.747,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			113.353,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.234.774,05</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 :**

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	50.134,09
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	27.849,37
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>77.983,46</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.177,48
Vincoli derivanti da trasferimenti	943.086,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>953.263,99</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>663,67</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>202.862,93</b>

## **RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA**

---

Non risultano presenti residui passivi con anzianità superiore a cinque anni, mentre risultano residui attivi con anzianità maggiore a cinque anni riferiti a partecipazioni per i quali si è già provveduto a sollecitare i debitori.

### **ANTICIPAZIONI DI CASSA**

---

L'Ente ha chiesto alla Tesoreria Intesa Sanpaolo spa una anticipazione di cassa di € 1.348.594,20 pari a 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio tenendo conto che con riferimento all'esercizio 2020 il penultimo esercizio è quello relativo all'anno 2018.

L'anno 2020 è iniziato con un utilizzo di anticipazione di € 472.304,08 e nel corso dell'anno si è ricorsi all'utilizzo dell'anticipazione concessa che ha comportato il riconoscimento a favore della Tesoreria Intesa Sanpaolo spa di interessi passivi per complessivi € 6.386,84.

Al 31/12/2020 l'Ente presenta un fondo cassa pari a € 194.720,87

La contabilizzazione dell'utilizzo dell'anticipazione, registrata in entrata e spesa, è stata gestita secondo i criteri di cui al principio generale dell'integrità previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Dimostrazione dell'andamento dell'utilizzo dell'anticipazione:

esercizio	periodo	gg	Utilizzo Medio	Utilizzo Massimo
<b>2020</b>	31/12/2019-31/03	91	531.017,90	864.839,36
	31/3-30/6	88	397.752,80	620.298,06
	30/06-30/09	22	57.385,87	356.980,28
	30/09-31/12	0	0,00	0,00
		<b>201</b>		

### **ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

---

Non vi sono enti ed organismi strumentali

### **PARTECIPAZIONI DIRETTE CON QUOTA PERCENTUALE**

---

L'Ente non detiene quote di partecipazione in alcun organismo esterno.

### **VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' PARTECIPATE**

---

L'Ente non detiene quote di partecipazione in alcun organismo esterno.

### **ONERI ED IMPEGNI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

---

Non sussiste il caso.

### **ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

---

Non sussiste il caso.

## ***ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE CON DESTINAZIONE E DEGLI EVENTUALI PROVENTI***

---

L'Ente non possiede beni di proprietà appartenenti al patrimonio immobiliare;

## ***ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO***

---

Visto l'art. 2 del D.Lgs. 118/2001 che prevede per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitarie dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale e richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, il CISS in quanto Ente strumentale di Enti locali ha adottato la contabilità economico patrimoniale a decorrere d al 1/1/2016.

## ***DEBITI FUORI BILANCIO***

---

Nel corso del 2020 non sono stati riconosciuti a norma dell'art.194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n.267/2000 debiti fuori bilancio.

## ***ALTRE INFORMAZIONI***

---

Per gli approfondimenti analitici si rimanda ai prospetti obbligatori che costituiscono il Conto del bilancio e agli allegati della delibera di approvazione del Rendiconto di esercizio 2020.

## **ELENCO RIEPILOGATIVO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI RESI NELL'ESERCIZIO 2020**

---

Le prestazioni di servizio riconducibili all'Appalto per la gestione dei servizi sociali territoriali a valenza socio-assistenziale, socio-educativa e socio-sanitaria, aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Impresa costituito dalle Coop. Sociali onlus Promozione Lavoro di S. Bonifacio (VR), Elios di Novara e Vedogiovane di Arona, sono state le seguenti:

- **Servizio Socio-Educativo Territoriale**, reso nei Poli con interventi di:
  - segretariato sociale e di presa in carico territoriale (6 assistenti sociali, alcune a tempo parziale), comprensivi delle prese in carico per il RdC per un costo complessivo di € **379.673.31**;
  - interventi educativi a favore di soggetti fragili (adulti fragili, disabili e minori) per 6 educatori a tempo pieno (di cui due impegnati per interventi destinati a casi RdC e uno allo sportello di accoglienza per uomini maltrattanti e per l'attivazione di laboratori inclusivi per soggetti fragili e disabili) e 3 a tempo parziale, per un costo complessivo annuo di € **273.165**;
- **Servizio di tutela minori e famiglia**, rappresentato da 3 Assistenti Sociali, impegnate a tempo pieno sugli interventi di tutela minori, condotti in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, e da una part-time deputata alle istruttorie relative alle adozioni, per un costo complessivo di € **117.648**;
- **Servizio per il diritto e dovere di visita e relazione** (Luogo neutro), svolto da due educatrici a tempo parziale per un totale di € **32.081**;
- **Centro per le famiglie**, in cui opera un'educatrice/mediatrice familiare part-time e una psicologa, ad orario flessibile, per interventi di ascolto, per un costo annuo complessivo € **31.710**;
- **Servizio di Pubblica Tutela**, un supporto amministrativo per un costo totale di € **44.313**;
- **Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL)**, svolto da 2 educatori a tempo pieno e uno a part-time in appalto per un costo annuo complessivo di € **76.311**;
- **Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)**, reso mediante l'impiego di 18 operatori socio-sanitari e 3 assistente generiche, comprensivo dell'intervento svolto al Centro Diurno Disabili di Villa Marazza, per un totale annuo di € **346.190**;
- **Servizi amministrativi integrativi** di segreteria generale, protocollo, pubblicazione e rendicontazione progettazioni (PON, Fondo Povertà, We.Ca.Re., ecc. ) svolti da due impiegati a part-time e uno a tempo pieno, per un costo annuo di € **102.636**;
- **Servizio affidi sovra-territoriale**, finanziato dai tre Enti Gestori dell'ambito territoriale Nord Novarese, con ripartizione dei costi in base alla popolazione residente nei 3 territori. L'équipe del servizio è costituita da 2 assistenti sociali (una a 38 h/set. e una a 28h/set.), 2 psicologhe a tempo parziale (per un tot. di 28 h/set.), di cui una come coordinatore del servizio, per 6 h/set.; il servizio ha seguito nel corso del 2020 n. 59 progetti di affido, di cui afferenti al CISS 18, per un costo annuo per il CISS di € **50.775**;
- **Sportello per le Pari Opportunità**, rientrante nei servizi sovra-territoriali dell'Area Nord Novarese, risulta essere uno dei tre sportelli afferenti al CAV (Centro Anti Violenza) di Novara, con un'apertura settimanale di 8 h, per un costo annuo di € **12.156** (persone accolte n. 40);
- **Sportello Immigrati**, attivato dall'anno 2018 con un apertura settimanale di 4h, per un costo totale annuo si € 4.536, che ha garantito in corso d'anno l'accoglienza di n. 255 soggetti, necessitanti di aiuto per il disbrigo di pratiche legate prevalentemente al permesso di soggiorno;
- **Assistenza scolastica**, rientrante nell'appalto e svolta ai sensi dell'art. 5 dello Statuto consortile con onere a carico dei Comuni richiedenti, è stata garantita a favore di 39 alunni residenti in 13 Comuni e dagli stessi rimborsati all'Ente per un totale di € 88.410,56 sull'anno solare 2020;

➤ **Assistenza alla comunicazione speciale:** analogamente all'assistenza scolastica di cui sopra, il servizio è rientrato nell'appalto e svolta ai sensi dell'art. 5 dello Statuto consortile con onere a carico dei Comuni coinvolti e garantito a favore di 4 alunni residenti in 4 Comuni consorziati; la spesa di complessivi € 9.666,57 per 2 alunni è stata rimborsata dai Comuni e, per gli altri 2 alunni frequentanti la scuola superiore, dalla Provincia (€ 8.147,60). Per 1 altro caso il Comune ha incaricato direttamente il professionista esperto sostenendo direttamente la spesa;

➤ **Rette e integrazioni retta per inserimenti residenziali e semiresidenziali :**

- rette a favore di n. 16 minori (€ 417.180)
- rette a favore di n. 2 donne che, in gravidanza, hanno richiesto un inserimento residenziale di emergenza in strutture di accoglienza mamma-bambino (€ 35.128)
- rette a favore di n. 5 pazienti ex art. 26 L. 833/78 (79.271,94)
- rette a favore di n. 4 persone disabili frequentanti servizi semiresidenziali (€ 18.042,17)
- integrazione retta a favore di n. 43 non autosufficienti (€ 266.928,76)
- integrazione retta a favore di n. 1 adulti con limitata autonomia (€ 19.489,02)
- integrazione retta a favore di n. 39 adulti disabili (€ 557.552,50)

per un totale complessivo di € **1.393592,39**;

➤ **Housing sociale** attraverso la collocazione di n. 18 persone/nuclei in emergenza socio-abitativa in contesti di l'Housing Sociale (€ 58.623);

➤ **Frequenza ai Centri Diurni a valenza terapeutico-riabilitativa** accreditati di Anffas Onlus di Borgomanero, da parte di 39 disabili adulti gravi e gravissimi per un costo complessivo annuo di € **277.916,64** (tariffa giornaliera € 30,48);

Il totale dei posti accreditati con frequenza a tempo pieno è di 29 ma la frequenza parziale di alcuni disabili consente l'accesso dei 39 destinatari con la seguente ripartizione:

- n. 8 persone presso il Centro Diurno di Via Cornice di Borgomanero;
- n. 13 persone presso il Centro Diurno di Gozzano;
- n. 18 persone presso il Centro Diurno "La Magnolia" di Borgomanero.

➤ **Frequenza ai Centri Educativi per Minori** convenzionati:

➤ CEM di Borgomanero, gestito dalla Società Cooperativa Vedogiovane per la frequenza di n. 25 bambini/ragazzi, per una spesa annua complessiva di € **184.247,00**;

➤ CEM di Gozzano, gestito dall'Opera Don Guanella per la frequenza di n. 17 bambini/ragazzi, per una spesa annua di € **140.338,00**;

I servizi più significativi resi tramite **convenzione con Associazioni** diverse, sono stati i seguenti:

➤ il servizio trasporti (€ **75.696,40**) svolto grazie alla collaborazione delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio (Auser, Anpas, Volontari del Vergante e dal novembre 2020 Auser Gargallo), che da anni prestano la loro opera a favore dell'utenza del CISS; sono da aggiungere i contributi annui riconosciuti alle stesse Associazioni a sostegno dell'attività svolta nella misura di € 1.000,00 ad ogni associazione;

si consideri, inoltre, che nella voce “prestazioni di servizio” ricadono altresì gli impegni di spesa riferiti ad assicurazioni, utenze, riscaldamento, pulizia, mensa dipendenti, manutenzioni ordinarie ed interventi generali diversi;

- le prestazioni educative individualizzate e riabilitative ad alta intensità, erogate da Anffas su progettazioni individualizzate, a rilievo socio-sanitario, condivise con il Consorzio a favore di utenza particolarmente problematica non inserita ai Centri, sono state complessivamente a favore di n. 5 persone disabili per un importo totale **di € 56.926,00**;
- le prestazioni educative individualizzate e riabilitative ad alta intensità, erogate dall’A.P.S. Gazza Ladra su progettazioni individualizzate, a rilievo socio-sanitario, condivise con il Consorzio a favore di utenza particolarmente problematica non inserita ai Centri, sono state complessivamente a favore di n. 6 persone disabili per un importo totale di **€ 55.565,84**;
- le prestazioni educative individualizzate e riabilitative ad alta intensità, erogate dalla Coop. Promozione Lavoro su progettazioni individualizzate, a rilievo socio-sanitario, condivise con il Consorzio a favore di utenza particolarmente problematica non inserita ai Centri, sono state complessivamente a favore di n. 2 persone disabili per un importo totale di **€ 4.136,55**;

Le **prestazioni socio-economiche** rese si riassumono in:

- borse lavoro per un totale di **€ 134.258,50** erogate a favore di 71 soggetti, di cui n. 37 soggetti fragili, n. 33 per soggetti disabili e n. 1 minorenni;
  - assistenza economica erogata per conto dei Comuni per un totale di € 231.559,60 da suddividersi in € 141.330,30 per contributi economici a favore di n.273 soggetti/nuclei ed € 90.229,39 per n. 27 borse lavoro , ricomprese tre le borse lavoro erogate;
  - contributi alle famiglie affidatarie per un totale annuo di **€ 117.927,00**;
    - a sostegno di 22 affidamenti full-time (€ 467,42) contributo mensile per affido etero familiare ed € 268 contributo mensile per affido in tra-familiare);
    - a sostegno di 6 affidamenti part-time (contributi finalizzati di entità variabile);
  - contributi per affidi educativi per un totale di **€ 20.535,00** a sostegno di n. 15 persone disabili, di cui n. 8 minori e n. 7 adulti;
  - contributi “affido anziano” per un totale di **€ 5.360,00** per 4 affidi.
-

# RENDICONTO 2020

RELAZIONE SINTETICA sull'ANDAMENTO dei SERVIZI

## **Centro di responsabilità n. 1: DIREZIONE E SERVIZI GENERALI**

Nel 2020 sono state effettuate scelte gestionali volte a consolidare l'implementazione dei servizi generali amministrativo-finanziari. Innanzitutto, a fronte delle dimissioni dell'istruttore direttivo responsabile dell'ufficio contabilità, avvenute dal 1° agosto per effetto di nulla osta incondizionato, si è prontamente provveduto alla sostituzione, tramite espletamento del concorso pubblico per titoli ed esami nel mese di ottobre, con assunzione dal 1° gennaio 2021 del nuovo istruttore direttivo, con laurea in Scienze politiche, economiche, sociali e dell'amministrazione.

Le prestazioni contabili e amministrativo integrative, fornite dall'RTI aggiudicatario d'appalto, già in corso dal mese di aprile, sono state implementate per garantire la regolare funzionalità degli uffici; è inoltre avvenuta una generale rivisitazione delle attribuzioni degli oggetti di lavoro ai diversi servizi, in vista della loro articolazione in finanziario, ragioneria, contabilità. Al consolidamento dell'area ha contribuito l'incarico del Segretario, scelto dal Consiglio di Amministrazione con il proposito di avviare un accompagnamento agli organi continuativo, per tutto il vigente mandato.

L'emergenza pandemica ha richiesto la riorganizzazione delle modalità operative, con raccomandazione di operare in forma agile, dal proprio domicilio; per questa ragione, in adempimento ai decreti ministeriali, da marzo a maggio le attività del settore amministrativo-contabile sono state svolte preferibilmente in questa modalità, con rientri in presenza mirati, una volta adottate le misure di distanziamento sociale, di protezione personale e di rilevazione, previste dal "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".

Rispetto agli obiettivi operativi annuali, previsti nel Piano programma e declinati nel Piano della performance e nel PEG, se ne riscontra il pieno raggiungimento in riferimento agli ambiti di governance interna, management del personale, adempimenti normativi, contabilità e approvvigionamento; in particolare, va evidenziato un corposo lavoro, presidiato dal direttore, di raccordo fra servizi, tramite utilizzo delle nuove modalità operative online, che ha consentito sistematicità e simultaneità di contatto, consentendo di affrontare in tempi utili la programmazione e gli imprevisti.

Un grande risultato, senz'altro favorito dal nuovo assetto degli uffici e dallo smart working, è stata la predisposizione del Bilancio Previsionale 2021-2023 e la sottoscrizione dell'ipotesi di contrattazione decentrata entro dicembre 2020.

Rispetto alla governance esterna, la pandemia ha richiesto una rifocalizzazione delle priorità, per cui i previsti approfondimenti ad esempio sull'ipotesi dell'Azienda in alternativa al Consorzio sono stati rinviati, mentre la presentazione alle nuove Amministrazioni dei servizi socio-assistenziali forniti dal CISS o la collaborazione nel percorso attuativo dei PUC sono stati affrontati e trattati compatibilmente alle limitazioni imposte dal protrarsi delle disposizioni di deterrenza al Covid.

## Centro di responsabilità n. 2: SERVIZI SOCIALI

La programmazione prevista per i Servizi Sociali rivolti alla multiutenza, articolati a livello territoriale nelle cinque équipes socio-educative di polo, ha mantenuto la sua portata preventiva, promozionale e sperimentale, attraverso l'adozione di modalità organizzative e metodologiche compatibili con le restrizioni imposte dalla pandemia e grazie ad una generale simultanea rivisitazione di tempi, modi e strumenti ipotizzati.

Nella presa in carico territoriale, grazie alla pronta condivisione con i soggetti fornitori dei servizi esternalizzati (RTI aggiudicatario d'appalto per i servizi sociali territoriali di segretariato, assistenza domiciliare, tutela minori, educativa territoriale, ecc.) delle misure anti-Covid da adottare, da un lato, e delle scelte gestionali, dall'altro, si è potuto garantire un livello prestazionale rispondente al bisogno assistenziale dell'utenza, in modo continuativo e secondo piani individuali di lavoro, che hanno coniugato la modalità smart-working con il pronto intervento, la riunione strategica di équipes con la stesura in differita delle relazioni per istruttorie o istanze.

Anche sul piano socio-educativo, sempre grazie all'intesa con i soggetti partners titolari dei Centri Educativi Minori (Coop. Vedogiovane ed Opera Don Guanella) è stato possibile mantenere alto il livello di collaborazione per la progettazione di interventi educativi personalizzati, alternativi alla frequenza al centro, durante il primo periodo emergenziale di chiusura, e complementari alla frequenza, dalla riapertura.

Questa condizione di efficienza organizzativa e di investimento professionale degli operatori, dipendenti dell'Ente e in appalto, è stata determinante per fronteggiare il carattere di emergenza degli interventi, accentuato dalla pandemia, e per contenere l'ondata di emotività negativa conseguente al lock-down, correlata alla paura del contagio ma anche all'affaticamento per il cambiamento delle routine familiari e professionali.

Il Centro famiglie ha svolto un ruolo centrale nella promozione territoriale e nel sostegno delle reti familiari. La criticità del periodo, insieme con la creatività degli operatori, ha sollecitato collaborazioni con nuovi partner territoriali (es. Fondazione Marazza, Associazione AGESCI) e la sperimentazione di nuovi servizi (es. Counseling, Supporto compiti on line, ecc.); mediazione familiare e supporti alla genitorialità sono stati proposti attraverso piattaforme on-line, in modo da non sospendere incontri e percorsi.

Il luogo per il diritto e dovere di visita e relazione (Luogo neutro), nella medesima ottica, ha sempre funzionato, nella prima ondata attraverso la condivisione mediata di una video-connessione, nelle fasi successive, facendo accedere al servizio uno dei due interlocutori, o il minore o il genitore.

Gli sportelli di Pari Opportunità/AntiViolenza, lo spazio d'ascolto per uomini maltrattanti e lo sportello immigrati hanno funzionato regolarmente e prevalentemente in modalità agile.

La sinergia fra i servizi sociali territoriali e quelli sovraterritoriali (Servizio Inclusione Attiva, Servizio Inserimenti Lavorativi, Servizio Affidi) è stata regolare e produttiva.

Anche il rapporto con i servizi sanitari è stato significativo, in particolare con la Neuro Psichiatria Infantile e il Centro di Salute Mentale si è condivisa la presa in carico socio-sanitaria di diverse nuove situazioni complesse, divenute urgenti ed "esplosive" nella pandemia; l'investimento di risorse, anche economiche, ad hoc, attraverso interventi educativi intensi e individualizzati, clinicamente monitorati, ha permesso di offrire una presa in carico socio-educativa a valenza terapeutica adeguata, evitando il rischio di ricovero in struttura.

### **Centro di responsabilità n. 3: SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE**

I servizi di inclusione sociale rivolti ai soggetti fragili, vulnerabili e a rischio di marginalità, sono stati interessati da un'ampia domanda sociale, perché gli effetti socio-economici della pandemia, specialmente nel periodo di lockdown, hanno accentuato l'instabilità lavorativa ed economica delle situazioni familiari e personali già precarie, elevando in modo esponenziale l'esposizione alla povertà e al disagio.

Le risorse economiche e professionali investite dall'Ambito attraverso il Fondo Povertà hanno permesso di garantire continuamente il lavoro multiprofessionale di contatto, di conoscenza e di accompagnamento inclusivo dei cittadini e dei nuclei familiari percettori del RDC, come previsto in programmazione.

Il numero dei patti di inclusione realizzati nell'anno, nonostante la sospensione di interi settori di attività produttive, è significativo e in aumento rispetto all'anno precedente, di rilievo soprattutto per il lavoro di co-progettazione attiva col destinatario, orientata al cambiamento concreto della situazione di partenza.

L'erogazione del RDC, dei contributi economici afferenti al servizio assistenziale finanziato extra quota dai Comuni e dei fondi statali dell'Emergenza alimentare e dei successivi ristori compensativi, di contrasto alla crisi indotta dalla pandemia, ha richiesto un lavoro di monitoraggio integrato delle assistenti sociali, degli educatori del progetto PON e delle Amministrazioni Comunali.

Gli obiettivi inclusivi programmati rispetto ai soggetti svantaggiati e in situazione di marginalità sono stati perseguiti, apportando le debite calibrature imposte dall'emergenza sanitaria.

Rispetto ai risultati attesi più strettamente correlati all'inserimento lavorativo, l'incidenza pandemica è stata molto impattante: con la chiusura di molti contesti aziendali e commerciali, infatti, non solo è stata limitata la possibilità di attivazione di nuovi inserimenti ma parecchi di quelli in corso di svolgimento sono stati sospesi; analogo effetto si è verificato sui Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile (PASS), interrotti per l'indisponibilità dei soggetti partner (in particolare Enti del Terzo Settore), quindi dei contesti ospitanti (associazioni, parrocchie, case di riposo, ecc.). L'utenza in carico al Servizio Inserimenti Lavorativi, non diminuita, ha richiesto una diversa tipologia di interventi educativi supportivi e compensativi.

Nell'anno la collaborazione con la Cooperativa Sociale Il Ponte, anche grazie alla sistematizzazione del modello operativo di raccordo con il SIL, si è potenziata, garantendo la più ampia recettività ed esprimendosi in una serie di co-progettazioni condivise innovative.

Anche il settore operativo dedicato alla sperimentazione di forme innovative di Housing Sociale e Co-Housing, pur con una rivisitazione degli obiettivi ipotizzati indotti dall'emergenza sanitaria, ha visto un'intensa attività sociale, finalizzata, da un lato, al reperimento di contesti abitativi, concessi in uso nell'ambito di accordi di collaborazione e/o con canoni locativi calmierati, per rispondere alle continue emergenze abitative, imposte anche dall'insorgenza di obblighi sanitari Covid correlati, dall'altro, a monitorare l'andamento dei progetti di inclusione abitativa e di convivenza solidale.

## **Centro di responsabilità n. 4: SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA**

L'operatività assistenziale, sociale, socio-sanitaria e socio-educativa, rivolta alle persone non autosufficienti è stata intensa e particolarmente critica nel 2020, per l'interferenza dell'emergenza pandemica, che ha richiesto una totale rivisitazione dei progetti residenziali e domiciliari per anziani e disabili, particolarmente a rischio, dovendo garantire l'adozione di severe procedure e dispositivi anti-contagio, anche attraverso periodi di chiusura e sospensione degli stessi servizi.

Negli anziani, la limitazione dei contatti e delle relazioni interpersonali ha prodotto solitudine, paura e depressione, accelerando il processo di decadimento cognitivo; nelle persone disabili, analogamente, con l'interruzione delle routine socializzative e supportive si sono innescati andamenti regressivi, con accentuazione dei comportamenti problema e conseguente criticità nella convivenza, comunitaria o familiare.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare, è stato garantito con continuità, anche nei periodi di contagiosità più elevata, con uno stretto monitoraggio dell'Assistente Sociale, finalizzato a modularne l'intensità; in parecchi casi, tuttavia, soprattutto nella prima ondata virale, la rinuncia del servizio è avvenuta dietro richiesta degli stessi fruitori o dei loro familiari.

Nell'ambito del Centro per le famiglie, nel tentativo di offrire un aiuto psicologico compatibile con il distanziamento sociale, si è attivato uno spazio d'ascolto telefonico dedicato agli anziani.

Il collegamento con la Commissione UVG e le RSA locali è stato costante; l'individuazione di un'assistente sociale dedicata alle istruttorie sociali a favore di soggetti non autosufficienti ha consentito una razionalizzazione del lavoro di conoscenza, preparazione e programmazione dei piani di intervento, da condividere con il Distretto sanitario.

Per quanto riguarda le progettazioni socio-sanitarie a favore della popolazione disabile, gli sforzi si sono concentrati sulla rivisitazione e rimodulazione degli interventi, socio-educativi al CADD, e terapeutico-riabilitativi ai Centri Diurni Anffas, al fine di garantire il supporto professionale alle persone disabili e alle loro famiglie. Ciò ha comportato, oltre all'adozione di specifici protocolli e dispositivi anti-contagio, nel primo semestre, l'adozione di modalità e mezzi di video-comunicazione, tecnologicamente supportata, e, ritornati in presenza, la riorganizzazione degli spazi, delle attività, dei tempi e dei modi di stare insieme.

L'andamento dei progetti individualizzati a valenza terapeutico-riabilitativa validati dalla Commissione UMVD ha senz'altro risentito della pandemia, da un lato per l'interruzione degli interventi territoriali e domiciliari al sopraggiungere dell'emergenza, dall'altro per il tardivo avvio o addirittura per il rinvio precauzionale di nuove progettazioni e per il conseguente aggravarsi di situazioni con ricorso ad interventi a carattere prettamente sanitario.

L'équipe psico-pedagogica dello "Spazio Gioco" gestito dall'APS Gazza Ladra, nelle fasi emergenziali, ha affiancato, attraverso video-connessioni e video-tutorial, i genitori dei minori con disabilità, per sostenerli in attesa di poter riprendere i percorsi educativo-riabilitativi individualizzati.

Anche per l'assistenza scolastica agli alunni disabili, ridotta per la sospensione delle attività didattiche in presenza, si è tentata una parziale riproposizione attraverso il web; da settembre il servizio ha ripreso

Il servizio trasporti a cura dei volontari dell'Ente non è mai stato sospeso e, dovendo essere reso in sicurezza secondo le disposizioni ministeriali, ha registrato un aumento di volume.

I volontari, al pari dei dipendenti, sono stati sottoposti a regolare monitoraggio sanitario.